

## Caro Gesù Bambino,

anche quest'anno ascoltiamo la notizia in-credibile di un Dio che viene in mezzo a noi. Ti ostini a riempire questa realtà senza Dio con la tua presenza. E siccome arrivi come un piccolo bambino e ti consegni inerme nelle braccia della storia, io temo per la tua vita. Se nasci nella parte sbagliata del mondo rischi di morire di fame, dissenteria, oppure su una mina giocattolo quando non trucidato in uno dei tanti conflitti invisibili. E se riuscirai a fuggire, se i tuoi genitori attraverseranno il deserto o il mare aperto per metterti in salvo, non credere che avrai vita migliore. Il marchio dell'immigrato è oggi l'infamia più grande. Si respingono i barconi carichi di poveri cristi senza nulla nemmeno un po' di terra sotto i piedi, E quando ce la fanno a superare il muro di mare, troveranno altri muri nei centri di detenzione temporanea, le

nuove prigioni per gli invisibili. E dura la vita di chi non ha i documenti. le ronde per "scovare" gli irregolari, i clandestini. E' così che quest'anno qualcuno ha scelto di celebrare il "bianco" Natale. Ma tu ti ostini a nascere, a far parte della nostra storia. Entri nudo nel nostro mondo senza privilegi né effetti speciali. Nasci senza visto, senza permesso di soggiorno, in un tempo freddo e non solo per ragioni meteorologiche. Il cuore di tanti tra noi si è pietrificato. E' successo gradualmente: abbiamo smesso di accogliere chi è in bisogno per paura che dietro alla mano tesa si nascondesse un'arma pronta ad uccidere. La propaganda ha fatto il resto.

Sentirai tanto freddo e non basteranno i luminari a scaldarti il cuore. Non riusciranno le nenie di natale a scacciare i tuoi incubi infantili.

Non c'è più posto per te, non un albergo, non una casa, nemmeno una chiesa.

Non sperare nel calore di una stalla e nemmeno di trovare un giaciglio tra le bestie, in una mangiatoia. Le retate arrivano anche lì. E allora fuggi bambino mio, fuggi lontano, cerca una terra dove ancora il cuore umano non è pietrificato, consegnati nelle braccia di una madre che non rischi di essere espulsa e non sarà costretta a partorirti nella solitudine per paura di essere "segnalata" in una struttura ospedaliera.

Fuggi bambino mio, fuggi lontano. Sei lo strano salvatore che qualcuno deve salvare. Come fece tuo padre quando ti portò in Egitto. Il mondo non è migliore di quello che ti ha rifiutato duemila anni fa. Allora sei stato profugo, scampato al genocidio, ma almeno trovasti accoglienza, asilo in terra straniera.

Caro Gesù Bambino, Dio con noi,

anche quest'anno ripercorriamo la tua vicenda così simile a quella di tanti disgraziati. Ti abbiamo cer-

cato nelle case dei benpensanti, nelle chiese dei devoti, e non ti abbiamo trovato. Percorreremo le strade fredde della città e forse ti scorderemo serenamente addormentato tra le braccia di una giovane madre sfollata che dorme intirizzita in un vicolo degradato.

Dio con noi, ti fai piccolo e indifeso per entrare nelle ferite della storia e curarla: è questa la tua strana salvezza.

Vieni Signore, ostinati a nascere nonostante i nostri rifiuti, vieni a salvarci dal nostro cuore indurito e da noi stessi.

*Signore nostro Dio,  
ti sei abbassato per elevarci  
ti sei fatto povero per arricchirci  
sei venuto a noi perché andassimo a te  
sei stato uomo come noi per renderci partecipi della vita eterna* (Karl Barth)

Pastora Lidia Maggi

## CREDO

Non credo al diritto del più forte al linguaggio delle armi, alla potenza dei potenti. Voglio credere al diritto dell'essere umano, alla mano aperta, alla potenza dei non violenti. Non credo alla razza o alla ricchezza, ai privilegi, all'ordine stabilito. Voglio credere che tutti gli esseri umani siano esseri umani, che l'ordine del potere e dell'ingiustizia sia un disordine. Non credo di potermi disinteressare a ciò che succede lontano da qui. Voglio credere che il mondo intero sia la mia casa e il campo nel quale semino, e che tutti mietano ciò che tutti hanno seminato. Non credo di poter combattere altrove l'oppressione se tollero l'ingiustizia qui. Voglio credere che il diritto sia uno, tanto qui, quanto altrove,

che non sono libera finché un solo essere umano sia schiavo. Non credo che la guerra e la fame siano inevitabili e la pace irraggiungibile. Voglio credere all'azione semplice, all'amore a mani nude, alla pace sulla terra. Non credo che il sogno degli esseri umani resterà sogno e che la morte sarà la fine. Oso credere invece sempre e nonostante tutto, alla creatura nuova. Oso credere al sogno di Dio stesso, un cielo nuovo, una terra nuova dove abiterà la giustizia. (Dorothee Solle)

Mi diranno: Hai vissuto? Hai amato? E io, senza dire niente, aprirò il cuore pieno di nomi (Pedro Casaldaliga)

CHIESA CRISTIANA  
EVANGELICA  
BATTISTA

VIA VERDI, 14  
21100 VARESE

Tel.: 0332-1670470

Culto la domenica ore 10.30

www.  
protestantiavarese.it

ATTIVITA' DI QUESTO MESE

**DOMENICA 20 dicembre ore 10.30** culto speciale di Natale a cura dei Bambini e delle bambine della scuola domenicale.

Seguirà un **BAZAR** dove poter acquistare dolci, torte, marmellate.

**MARTEDI' 22 dicembre alle ore 20.30**

Serata natalizia. Un'occasione per prepararci al natale con canti, preghiere, letture bibliche e brevi riflessioni. Alla fine ci scambieremo gli auguri.

**VENERDI' 25 dicembre alle ore 10.30**

Culto di Natale

**Vuoi contribuire al Bazar della chiesa?**

Porta ciò che puoi: un prodotto alimentare, accessori per la casa, un gioco, un libro...e soprattutto acquista qualcosa. Servirà ad aiutare la tua comunità.

La nostra chiesa si autofinanzia. Non riceve contributi dallo stato. A causa della crisi le contribuzioni sono diminuite e le richieste di aiuto sono tante...

Per informazioni al riguardo telefona a ROSANNA 3408283121

Proseguono le conferenze dedicate alle donne nell'Antico Testamento allo **spazio Coop di Via Daverio 44 a Varese** località Casbeno organizzate dall'Auser. Prossimo appuntamento: **mercoledì 16 dicembre alle ore 18.00** dal titolo: **Profetesse, levatrici e vedove** (Esodo, Giudici).

Relatrice Doriana Giudici

SPAZIO LIBRI

Laura LATTUGHINI e Silvia GASTALDI,  
*La creazione*, euro 10,00, in offerta 15% euro 8,50

«All'inizio dei tempi tutto era buio, così buio che non riusciresti neanche a immaginarlo...», comincia così l'ultima opera di Laura Lattughini, illustrata splendidamente da Silvia Gastaldi, entrambe ormai affermate anche a livello internazionale, potendo contare su numerosi volumi tradotti in vari paesi del mondo. Questo libro – come, del resto, anche il prossimo – è particolarmente adatto a essere letto dai genitori a bambini di 4-6 anni; i bambini appena un po' più grandi vi troveranno invece un linguaggio adatto ai primi passi nella lettura.



Claire MUSATTI e Tommaso D'INCALCI,  
*Davide. Un ragazzo, una fionda e una pietra levigata*, euro 10,00, in offerta 15% euro 8,50

La storia di Davide, da pastore a re d'Israele, è una delle più belle e avvincenti della Bibbia ebraica. Claire Musatti l'ha rielaborata per renderla leggibile ai e dai più piccoli, permettendo di scoprirne la freschezza e gli insegnamenti che essa contiene. Tommaso D'Incalci in questo secondo volume pubblicato con Claudiana dà nuovamente sfoggio del suo grande talento. Le sue tavole completano un libro davvero assai riuscito.